



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

C O P I A

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N°208 DEL 26-10-2010

Oggetto:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI PORTO ERCOLE AI SENSI DELL' ART. 47ter DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005. ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005.
-----------------	--

L'anno 2010 addì Ventisei del mese di Ottobre alle ore 16:00, nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza l'Ing Arturo CERULLI – Sindaco –

Risultano presenti:	Risultano assenti:
CERULLI ARTURO (Sindaco)	ARIENTI FABRIZIO (Assessore)
SCHIANO PRISCILLA (Assessore)	
BUSONERO CLAUDIO (Assessore)	
BALLERANO ALFREDO (Assessore)	
AMATO UMBERTO (Assessore)	
TURBANTI ENZO (Assessore)	
TOT.: 6	TOT.: 1

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Antonella ESCARDI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Esaminata la seguente proposta di Delibera di Giunta DELG3 - 39 - 2010 predisposta dall'ufficio 3° settore - Urbanistica

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Propone alla Giunta Comunale l'approvazione della seguente delibera:

La Giunta

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Monte Argentario con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30.07.2003, avviava il procedimento di formazione del Piano regolatore del Porto di Porto Ercole ai sensi dell'art. 40 della L.r. 5/95;
- A seguito della nota n. 44257 del 27/12/2006, l'Autorità Marittima (Ministero dei Trasporti – Capitaneria di Porto di Livorno – Servizio Pol. Mar e Contenzioso – Sezione Demanio/Ambiente), esprimeva valutazione preliminare negativa sul progetto di PRP;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 24/01/2007, l'Amministrazione comunale procedeva alla risoluzione del Protocollo di Intesa, e alla sospensione del procedimento di formazione del PRP, con conseguente decadenza dell'incarico del Garante della comunicazione.

DATO ATTO che il Comune di Monte Argentario è dotato di un Piano Strutturale redatto ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995 n. 5, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.02;

DATO ATTO che il Regolamento Urbanistico del Comune di Monte Argentario è stato adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 61 del 16/09/2010;

DATO ATTO che nell'ambito delle scelte strategiche sopra indicate, l'amministrazione comunale ha già provveduto ad includere negli strumenti e atti del governo del territorio, apposite normative e previsioni inerenti l'utilizzazione delle aree portuali, come di seguito elencate:

- il Piano Strutturale, prevede all'art. 15, UTOE 3 di Porto Ercole la *“messa in sicurezza dagli agenti marini dello specchio d'acqua del porto di Porto Ercole, e razionalizzazione e potenziamento delle funzioni portuali con particolare riguardo alla nautica da diporto e alle attività della pesca”*, e all' art. 25, Portualità - P.2 Porto Ercole: *elevazione della qualità complessiva del sistema porto-waterfront per recuperare un vantaggio competitivo rispetto alle altre località di eccellenza turistica; riordino complessivo delle attività che a diverso titolo, regolamentato o no, investono lo specchio acqueo, anche al fine di elevare il livello di sicurezza; mantenimento della multifunzionalità con potenziamento del settore della nautica da diporto, razionalizzazione del settore della pesca e conferma delle funzioni di ormeggio per i residenti;*
- **il Regolamento Urbanistico** all'articolo 85 ed all'art. 93, prescrive e prevede la redazione di uno specifico programma di settore ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R.T. 1/2005, al fine di garantire un ordinato sviluppo ed assetto della portualità turistica, ritenuto di fondamentale importanza per Porto Ercole e la sua

economia, nonché per una coerente gestione delle risorse territoriali ed ambientali, individuando all'elaborato E.3 "Ambiti Urbani: prestazioni funzionali", il Settore SUPO – Settori Urbani di pertinenza portuale;

DATO ATTO che l'Amministrazione intende procedere, negli atti di competenza, nelle fasi di definizione del Piano Regolatore Portuale, in coerenza con le azioni strategiche definite nel Piano d'Indirizzo Territoriale e relativo allegato Masterplan;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 21 della L.r. 1/2005, l'Amministrazione intende procedere con l'Accordo di Pianificazione per riaffermare, la necessità che gli enti interessati Comune di Monte Argentario, Provincia e Regione siano, fin da subito, impegnati nella definizione degli indirizzi per quanto concerne la portualità turistica di Porto Ercole;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, approvato con D.C.R. n. 72 del 24/07/2007 e l'allegato parte integrante Masterplan - La rete dei porti toscani;

PRESO ATTO che i più recenti orientamenti della giurisprudenza amministrativa (ex pluris Cons. St., Sez. VI. 30 settembre 2010, n. 7239) impongono il ricorso a procedure concorsuali al fine di individuare i concessionari di beni demaniali, in coerenza con i più recenti orientamenti della giurisprudenza amministrativa;

CONSTATATO che sino all'approvazione definitiva del Piano regolatore portuale il Comune di Monte Argentario, al fine di non compromettere il futuro assetto delle aree portuali, potrà adottare - relativamente all'area portuale di Porto Ercole - solamente titoli concessori, ad efficacia temporale limitata o comunque risolutivamente condizionata all'assenza di profili di contrasto con l'approvando strumento di settore;

PRESO ATTO che la proroga di diritto al 31.12.2015 delle concessioni demaniali marittime è circoscritta ai sensi dell'art. 1, comma 18, d.l. 194/09 e dell'art. 16, comma 1, l.r.t. 23.12.2009, n. 77;

RILEVATA pertanto l'esigenza di demandare al Consiglio comunale l'approvazione di un Regolamento che consenta l'attribuzione dei punteggi e la selezione del concessionario attraverso l'individuazione delle offerte maggiormente rispondenti all'interesse pubblico;

PRESO ATTO della necessità di provvedere in merito alla concessione di beni demaniali anche antecedentemente alla approvazione definitiva del Piano regolatore portuale, al fine di non compromettere l'erogazione dei servizi connessi alla portualità di Porto Ercole, sia pure attraverso l'adozione di titoli ad efficacia temporale limitata o comunque risolutivamente condizionata all'assenza di profili di contrasto con l'approvando P.d.R.;

CONSTATATO che nelle more di formazione del Piano regolatore portuale la deliberazione circa la conformità urbanistico-edilizia delle istanze di concessione dovrà avvenire alla luce di un'approvanda disciplina transitoria e/o delle previsioni contenute nello strumento di settore adottato;

DATO ATTO che l'art. 11 della LR 1/05 prevede l'effettuazione di una valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana ai fini della adozione e della approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti del governo del territorio e che questa è effettuata anche in più momenti procedurali, a partire dalla prima fase utile delle elaborazioni e che comunque, in ogni caso, deve intervenire prima dell'approvazione finale, anche al fine di consentire la scelta motivata tra possibili alternative, oltre che per individuare aspetti che richiedano ulteriori integrazioni o approfondimenti;

VISTO il DLGS 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i;

VISTA la LR 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e in particolare l’art. 5 comma 4 lettera c);

ESAMINATO il documento allegato alla presente redatto ai sensi dell’art. 15 della L.R. 1/05 quale parte integrante e sostanziale, contenente la definizione degli obiettivi del Piano, delle azioni conseguenti e degli effetti ambientali e territoriali attesi, nonché il quadro conoscitivo di riferimento e l’indicazione degli enti e degli organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi;

VISTO l’art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1. Di avviare il procedimento per l’accordo di pianificazione per il Piano Regolatore del Porto di Porto Ercole ai sensi dell’articolo 21 della Legge Regionale Toscana 1/05, secondo il contenuto, gli obiettivi e gli indirizzi evidenziati nel Documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di nominare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della L.R. 1/05, Responsabile del Procedimento l’Ing. Luca Vecchieschi, Dirigente del III Settore Urbanistica;

3. Di dare atto, che ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 della L.R. 1/05, viene nominata Rosanna Bani, quale Garante della Comunicazione ;

4. Di demandare agli Uffici l’elaborazione di una proposta di Regolamento, da sottoporre ad approvazione del Consiglio comunale, contenente i criteri per l’attribuzione dei punteggi e l’individuazione dei concessionari;

5. Di demandare agli Uffici l’elaborazione di norme transitorie, da sottoporre ad approvazione del Consiglio comunale, contenenti i criteri cui attenersi nelle procedure di concessione di beni demaniali nelle more di formazione del Piano regolatore portuale, di Porto Ercole alla luce delle approvande norme transitorie e delle previsioni dello strumento di settore;

6. Di individuare gli enti di seguito elencati quali enti e organismi pubblici tenuti a fornire gli apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ai fini dell’effettuazione della valutazione integrata di cui all’art. 11 della L.R. 1/05 e quelli competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati:

- Regione Toscana
- Provincia di Grosseto
- Comune di Orbetello
- Comune Isola del Giglio
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico di Siena e Grosseto
- Ente Parco Regionale della Maremma
- Autorità di Bacino Regionale Ombrone
- URTAT - Area vasta di Grosseto e Siena
- A.R.P.A.T
- ATO 6 Ombrone
- ATO 9 Rifiuti
- A.S.L.
- VV.FF

- Capitaneria di Porto Direz. Marittima Livorno;
- Agenzia del Demanio di Livorno

7. Di stabilire che gli apporti e gli atti di assenso di cui al punto 6 debbano pervenire al Comune entro e non oltre giorni 60 (sessanta) decorrenti dal ricevimento della presente deliberazione da parte degli enti medesimi;

8. Di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere alla trasmissione degli atti relativi all'avvio del procedimento a tutti i soggetti indicati al punto 6 che precede;

9. Dato atto che, ai sensi dell'articolo 10 della LRT. 1/05 devono essere assunte iniziative per informare la cittadinanza e promuovere osservazioni o contributi, di dare mandato al Dirigente del III Settore di attivare ogni percorso unitamente al Garante della Comunicazione, al fine di informare la cittadinanza e sollecitare eventuali ulteriori osservazioni o contributi;

10. Di dare mandato all'Ufficio Urbanistica del III Settore, in qualità di Soggetto Proponente, di avviare le procedure di Valutazione Integrata e gli adempimenti relativi al processo di Valutazione Ambientale Strategica.

Monte Argentario, 26-10-2010

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

f.to

Dott. Ing. Luca VECCHIESCHI

Ai sensi dell'art.49 TUEL 267/00:

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

f.to

Ing. Luca Vecchieschi

Monte Argentario, 26-10-2010

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 208 DEL 26-10-2010

Oggetto:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI PORTO ERCOLE AI SENSI DELL' ART. 47ter DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005. ACCORDO DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2005.
-----------------	--

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta di deliberazione avanti riportata;
- Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 T.U.E.L. n. 267/2000;
- Con votazione unanime, resa ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra che qui si intende integralmente riportata;
- 2) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/00, con separata ed unanime votazione.

Introduzione

La presente relazione generale descrive i criteri guida ed i contenuti che andranno a costituire le linee guida per la progettazione del Piano Regolatore del Porto di Porto Ercole.

Strumenti di pianificazione territoriale ed urbana

Gli strumenti di Pianificazione territoriale ed urbana vigenti, considerando più in particolare quelli di maggior interesse per la programmazione del Piano Regolatore Portuale di Porto Ercole, sono di seguito elencati:

A livello regionale e provinciale:

- Il Piano di indirizzo territoriale (PIT);
- Il Piano Territoriale di coordinamento della provincia di Grosseto (PTC);

A livello comunale:

- Il Piano Strutturale del Comune di Monte Argentario (PS);
- Il Regolamento Urbanistico

Il PS disciplina (artt.24, 25,) quattro sistemi funzionali prioritari: Il sistema della portualità, della mobilità, del turismo, l'ecosistema e il paesaggio.

Lo sviluppo delle attività marinare, la portualità ed i servizi connessi (art.10) considerate da sempre risorsa e componente della identità locale è incentivato dal PS che a tal fine favorisce la realizzazione di opere pubbliche destinate a mettere in sicurezza i porti esistenti con il contestuale miglioramento e potenziamento dell'offerta della ricettività della nautica da diporto ed i servizi annessi.

Il sistema della portualità del Comune di Monte Argentario si articola principalmente in tre porti:

- Porto del Valle e Porto Santo Stefano;
- Porto di Porto Ercole;
- Porto turistico di Cala Galera.

Tra gli obiettivi specifici riguardanti Porto Ercole è la riclassificazione del Porto come porto di rilevanza regionale, II categoria, III classe .

La definizione degli obiettivi locali riguarda la previsione di azioni complementari alle opere di interesse pubblico individuate dal PS. Tali obiettivi locali costituiscono l'articolazione degli obiettivi specifici enunciati per ogni sistema funzionale nelle NTA.

Per il Porto di Porto Ercole, si pone l'esigenza di un riordino complessivo mirato allo sviluppo della nautica da diporto, alla salvaguardia delle funzioni tradizionali ancora attive.

Il riordino, che riguarda lo spazio acqueo, che gli spazi urbani complementari al porto, dovrà in particolare mirare ad elevare la qualità dei servizi per il turismo nautico e per le attività connesse alla pesca.

Gli obiettivi

In adesione al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico adottato, l'obiettivo primario è quello di recuperare la necessaria integrazione tra funzioni portuali e funzioni urbane in modo che Porto Ercole possa mantenere il suo ruolo centrale all'interno dell'intero sistema insediativo dell'Argentario attraverso:

- la decongestione del traffico veicolare in ambito portuale (ed urbano);
- il recupero di percorsi urbani pedonali;
- la regolamentazione degli spazi di approdo costituiti da "porto della pesca", "porto delle attività nautiche locali" e "nuovo porto turistico";
- la riqualificazione delle banchine portuali intesa non solo come arredo urbano ma anche dal punto di vista funzionale;
- la realizzazione di spazi urbani qualificati di incontro (piazze);
- il recupero e la ricomposizione del water front.

Con il risultato finale, sulla base degli obiettivi assunti, di giungere ad una riorganizzazione complessiva del porto che invertendo il processo di degrado in atto recuperi un luogo dalle elevate qualità paesaggistiche, monumentali ed ambientali.

Porto Santo Stefano li, 26/10/2010

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
f.to (Ing. Luca Vecchieschi)